



Liceo Classico Statale

“Francesco Vivona”

Piano Triennale Offerta Formativa

aa.ss. 2022-2025

**Se vuoi vedere più lontano
devi salire più in alto**



www.liceovivona.edu.it

Sede ViadellaFisica,14

Sede ViaV.Brancati,20



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo Classico Statale "FRANCESCO VIVONA" è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. 3508/02-01 del 08/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/11/2021

*Anno di aggiornamento:
2021/22;
delibera del CdD del
16/11/2021;
delibera del Consiglio di Istituto
del 17/11/2021*

*Periodo di riferimento:
aa.ss. 2022/23,
2023/24, 2024/25*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L.107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Fondato nell'a.s. 1961/62, il liceo porta il nome del latinista e poeta Francesco Vivona (1866-1936) docente presso le università di Messina e di Roma noto per la sua traduzione delle Lettere a Lucilio e dell'Eneide.

Il Liceo Vivona, articolato su due sedi, è frequentato da più di 1200 alunni e, con oltre 120 tra insegnanti, personale amministrativo e ausiliario, è uno tra i licei più grandi di Roma ad esclusivo indirizzo classico.

Nel corso degli anni la scuola ha strutturato una offerta formativa sempre più ricca, finalizzata ad armonizzare lo studio della classicità con conoscenze e competenze rispondenti alle attuali esigenze. Lo studio del mondo classico, la tradizione, i valori propri delle grandi civiltà del passato - continuamente riscoperti e rivisitati nella loro sorprendente attualità da generazioni di studiosi e studenti – vengono costantemente coniugati con la ricerca di nuove dimensioni di insegnamento/apprendimento e modelli educativi utili alla formazione dei nostri giovani.

Lo studio del mondo classico, la tradizione, i valori propri delle grandi civiltà del passato – continuamente riscoperti e rivisitati nella loro sorprendente attualità da generazioni di studiosi e studenti – vengono costantemente coniugati con la ricerca di nuove dimensioni di insegnamento/apprendimento e modelli educativi utili alla formazione dei nostri giovani.

Per i futuri “Cittadini del Mondo” la nostra scuola ha avviato un importante percorso di internazionalizzazione:

- incrementando in modo esponenziale la mobilità studentesca verso Paesi europei ed extra-europei (Usa, Canada, Cina, Australia, Nuova Zelanda etc.) e promuovendo la conoscenza dei sistemi scolastici esteri attraverso scambi e gemellaggi;
- favorendo la formazione linguistica attraverso il ben consolidato “Progetto Lingue” e le sezioni Cambridge Assessment International Education con l’insegnamento in lingua inglese di alcune discipline (Chemistry, Geography, Classical Studies, English as second language) anche in compresenza con insegnanti specializzati;

- **sostenendo la cooperazione internazionale attraverso una Progettazione europea che ha consentito l'accesso ad importanti finanziamenti (ERASMUS+) e la realizzazione di progetti PON;**
- **aderendo al progetto Ambasciatori d'Europa alle iniziative delle Istituzioni europee a Strasburgo e a Bruxelles.**

Per quanto concerne l'area scientifica, nell'intento di dare un concreto contributo al superamento della artificiosa dicotomia tra saperi umanistico e scientifico, è attiva una sezione di potenziamento matematico-scientifico e le STEAM. Del resto, a conferma della validità della preparazione globale offerta dal liceo classico anche in questo settore, si ricorda che Alessio Figalli, Medaglia Fields della Matematica 2018, ha studiato presso il liceo Vivona.

Per favorire l'orientamento verso le professioni di area biomedica è attivo l'insegnamento di Biologia con curvatura biomedica in collaborazione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Roma e Rete Nazionale dei Licei Biomedici.

Entrambe le sedi sono provviste di strumentazioni adeguate ed efficienti: Cablaggio degli edifici, LIM e computer in ogni aula, laboratori di lingue, informatica, scienze e biologia molecolare.

Nell'area della promozione della lettura e dell'uso didattico delle risorse informative è attiva la Biblioteca Scolastica Multimediale, dotata di proprio O.P.A.C. (Open Public Access Catalogue) e piattaforma M.L.O.L. (Media Library On Line); "Bibliopoint", spazio aperto al territorio per studio, lettura e animazione culturale, in cui è possibile accedere ai servizi offerti dalle Biblioteche di Roma e dalle altre Biblioteche Scolastiche in Rete.

Caratterizzano da sempre la scuola - cresciuta nel corso degli anni come una realtà aperta a una cultura pluralistica – la particolare attenzione alla formazione di tutto il personale, la serietà e la qualità degli studi, i brillanti risultati negli esami di Stato e gli esiti positivi dei successivi studi universitari (Almadiploma, Eduscopio).

Tali costanti successi scolastici sono da attribuire senz'altro ad una visione della scuola e della sua funzione al servizio della società, condivisa a tutti i livelli: dal corpo docente - stabile e impegnato con passione nel proprio lavoro – e dal personale non docente, nonché alla collaborazione delle famiglie che spesso affidano alla scuola, di generazione in generazione, i loro figlioli riconoscendo nei valori trasmessi dalla cultura classica gli elementi fondamentali per la formazione dei giovani.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



FRANCESCO VIVONA

Tipologia scuola

Ordine scuola

Codice

RMPC09000T

Indirizzo

VIA DELLA FISICA 14 e VIA BRANCATI 20
(EUR) ROMA 00144-

Telefono

06121123085 – 06121126300/05

Email

RMPC09000T@istruzione.it

Pec

rmpc09000t@pec.istruzione.it

SitoWEB

www.liceovivona.edu.it

Indirizzi di Studio

CLASSICO

Totale Alunni

1271

Approfondimento

IL LICEO HA DUE SEDI, IN VIA DELLA FISICA N.14 E IN VIA VITALIANO BRANCATI N.20

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

L'Istituto è articolato su due Sedi, entrambe provviste di strumentazioni adeguate ed efficienti: LIM e computer in ogni aula, laboratori di lingue, informatica, scienze e biologia molecolare. Inoltre ambedue le sedi sono dotate di rete LAN e di collegamento a Internet tramite fibra in ogni ambiente di apprendimento. E' stato anche realizzato un efficiente collegamento WiFi alla rete Internet in ogni piano. L'aula multimediale è utilizzata nella didattica curricolare ed extracurricolare. Dopo una significativa esperienza pluriennale in cui l'Istituto è stato Test Center per il rilascio della ECDL (European Computer Drive Licence), oggi si sta promuovendo la partecipazione ad altre esperienze come la certificazione MOS (Microsoft Office Specialist) che attesta, a livello mondiale, le competenze nell'utilizzo dei programmi in Microsoft Office (riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. Del 29.07.2003) e la certificazione EIPASS (European Informatic Passport), che attesta conoscenze specifiche riguardanti il mondo del lavoro, dell'istruzione e dell'informatica conformi alle nuove dinamiche digitali.

2.1 I laboratori scientifici

Dal 2000-01 è in funzione in via della Fisica un moderno e aggiornato Laboratorio di Scienze, Chimica e Fisica, che la scuola e continua ad aggiornare ed implementare; in particolare, dall'a.s.2014/15 il laboratorio possiede strumentazioni che hanno consentito l'integrazione della biologia molecolare nella didattica e nei PCTO. Recentemente è stata rinnovata la dotazione tecnica per ottimizzare le esperienze di microscopia.

Analogamente anche la sede di Via Brancati è stata dotata di un moderno laboratorio scientifico intitolato allo scienziato Giuseppe Martinoli.

Con tali mezzi si possono fornire competenze operative specifiche dando importanza all'osservazione, all'accuratezza delle misure ponderali e volumetriche, alla raccolta dei dati e alla loro discussione. È stato inoltre acquistato un moderno telescopio nell'ambito del progetto "Astronomia attiva" grazie al quale, in collaborazione con UniRomaTre, sono state realizzate serate astronomiche aperte al territorio nell'ambito delle attività PCTO.

2.3 Attrezzature sportive

La sede di via della Fisica dispone di due palestre attrezzate, la prima delle quali rinnovata nel 2011/12. Le strutture consentono lo svolgimento di attività sportive quali pallavolo, badminton, tennistavolo.

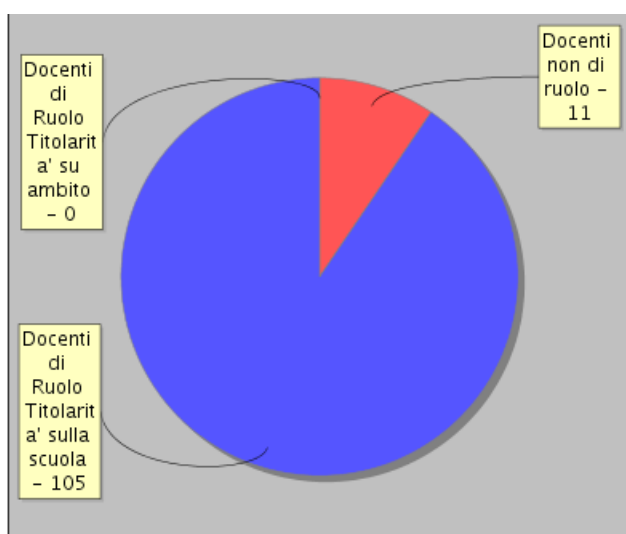
Anche la sede di via Brancati è dotata di palestra attrezzata e di spazi esterni. In succursale la palestra è stata completamente rinnovata nell'a.s. 2009-10.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	98
Personale ATA	26

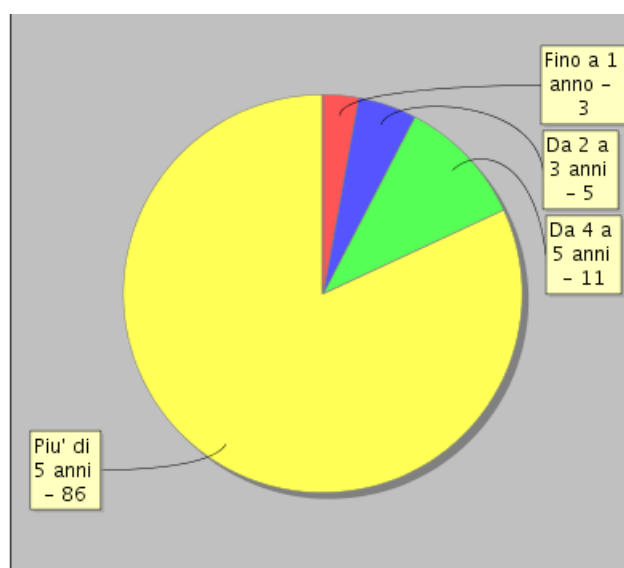
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 11
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 105
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 86



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le attività del Liceo Vivona sono volte a formare persone libere e responsabili, consapevoli del passato e informate sul presente, sostenute da una forte motivazione etica e culturale e capaci di orientarsi di fronte alla vita, alla società, ai suoi problemi e ai suoi cambiamenti, alle scelte di studio e di lavoro.

Tale finalità è perseguita:

- *sviluppando le capacità relazionali e le capacità di lavorare in team e valorizzando le potenzialità e gli interessi di ciascuno in un clima di lavoro proficuo e rispettoso delle individualità;*
- *sollecitando, nel rispetto delle specificità di ogni disciplina e delle competenze di ogni docente, aperture e prospettive interdisciplinari;*
- *Insegnando un valido metodo di studio, nella consapevolezza che la società contemporanea richiede un apprendimento continuo, fondato sull'attitudine responsabilizzante e sull'abitudine a prendere decisioni in totale autonomia.*

Punti di forza sono la progressiva apertura al territorio e l'incremento delle attività di sperimentazione innovativa.

La scuola ha sviluppato capacità progettuali tali da consentire l'accesso ai Fondi europei (Erasmus+ e PON).

*I progetti prioritari per la scuola sono l'**Internazionalizzazione**, che comprende anche il progetto lingue, il **Piano per le Lauree scientifiche**, ivi comprese le attività che sono propedeutiche, come **Biologia Molecolare**, **Biologia con curvatura biomedica**, il **Progetto Teatro e Coro**, cui partecipano esperti esterni. Questi progetti sono pluriennali e storici, assorbono molte risorse, lasciando spazio comunque ad altre iniziative progettuali che costituiscano arricchimento per la scuola.*

**PRIORITÀ E TRAGUARDI**

L'attenta valutazione dei dati desunti dal RAV permettono di predisporre un Piano di Miglioramento conforme alle reali necessità degli studenti per raggiungere gli obiettivi strategici attraverso la corretta individuazione delle priorità e tenendo conto delle emergenze venutesi a creare a seguito della situazione pandemica, della necessità conseguente di rafforzare le competenze disciplinari e relazionali degli studenti, utilizzando e valorizzando tutte le effettive risorse professionali e finanziarie disponibili anche e soprattutto attraverso le attività laboratoriali.

Risultati Scolastici**Priorità**

Migliorare i risultati degli studenti in Fisica e Scienze, anche potenziando le attività di laboratorio

Traguardi

Incrementare del 2% le attività progettuali finalizzate alla didattica laboratoriale in area scientifica

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in Matematica nel quinquennio potenziando le competenze logico-matematiche e le attività laboratoriali

Traguardi

Incrementare del 2% gli esiti medi (in termini di valutazione finale) degli alunni

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle discipline d'indirizzo, Latino e Greco, potenziando le competenze di traduzione e le attività laboratoriali

Traguardi

Ridurre del 2% il numero di alunni sospesi in Latino e Greco nel biennio e nel triennio

Priorità

Potenziare i risultati degli studenti nelle discipline linguistiche e nei linguaggi specialistici, anche potenziando le attività di laboratorio e l'uso della biblioteca

Traguardi

Incrementare del 2% le attività progettuali finalizzate alla didattica laboratoriale in area linguistica e dei linguaggi specialistici



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di Matematica.

Traguardi

Omogeneizzare i risultati delle classi, riducendo del 2% la differenza negli esiti delle prove standardizzate.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Utilizzare in modo consapevole le tecnologie per lo studio e la ricerca

Traguardi

Implementare del 2% l'uso della biblioteca scolastica come ambiente di apprendimento e di ricerca

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare la preparazione in Matematica, Fisica e Scienze degli alunni nell'ottica della prosecuzione in ambito universitario degli studi.

Traguardi

Dotare la scuola di monitoraggi per la valutazione dei risultati a distanza degli alunni anche in termini di CFU in facoltà scientifiche.

Si verificherà la possibilità di ripristinare le prove trasversali di Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari del Liceo Vivona contribuiscono quindi alla realizzazione dell'**Obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030**: Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile



di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Si sostanziano quindi nell'orientamento e nello sviluppo dell'alunno come individuo e nella formazione alla cittadinanza critica e attiva anche in una dimensione europea e internazionale attraverso:

- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- lo sviluppo delle competenze di lettura e comprensione del testo anche attraverso l'implementazione dell'uso della Biblioteca nella didattica,
- l'apertura a collaborazioni tra scuole di diverso grado per la realizzazione di un curriculum verticale,
- progettazione di attività didattiche per la definizione di un curriculum verticale di continuità tra classi terminali della secondaria di 1° grado e classi di biennio delle secondarie di 2° grado per un più efficace e consapevole orientamento alla scelta di indirizzo.
- realizzazione, in modalità cooperativa, di unità didattiche da sperimentare con alunni di classi diverse per l'acquisizione di competenze di comprensione del testo e logico/matematiche;
- supporto formativo ai docenti con attività laboratoriali di aggiornamento professionale a cura di qualificati esperti di progettazione didattica, pedagogia e docimologia, lettura espressiva, uso di piattaforme e-learning, biblioteconomia.
- il potenziamento delle strategie finalizzate all'inclusione scolastica per tutti gli alunni in difficoltà, DSA, BES e alunni con disabilità, mediante attivazione di percorsi didattici inclusivi;
- la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole delle risorse informative per la ricerca e lo studio per la realizzazione di progetti ad ampio raggio;
- Il supporto agli alunni/e di talento anche grazie a percorsi individualizzati di valorizzazione delle eccellenze in tutti gli ambiti disciplinari;
- Il coerente sviluppo di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).
- l'implemento dell'Educazione Civica all'interno delle attività curricolari, dell'AAIRC ("Elementi di Economia e dei Mercati" - Attività Alternativa Insegnamento Religione Cattolica), dei PCTO e delle attività extracurricolari



Gli obiettivi a breve termine dell'Istituto in relazione alle priorità sono:

- incremento delle skills scientifiche e tecnologiche degli allievi e rafforzamento di alcune soft skills (problem solving, creatività, capacità di lavorare in gruppo, flessibilità, gestione del tempo, motivazione), al fine di consentire il superamento di test di ingresso e migliorare i risultati universitari.
- Implementazione dell'insegnamento di biologia con curvatura biomedica per orientare e preparare gli studenti ad affrontare le facoltà medico-sanitarie;
- prosecuzione, nella prospettiva dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, dei progetti legati alle certificazioni linguistiche per consentire a tutti gli studenti di affrontare la realtà globale
- conseguimento di certificazioni linguistiche, almeno di livello B2, in una lingua comunitaria per un numero crescente di allievi.
- raggiungimento di un maggior numero di risultati di eccellenza e di fascia alta e medio-alta, nelle valutazioni al termine di ogni anno di corso e al termine dell'Esame di Stato.
- formazione del personale docente rivolta alla progettazione di una didattica per competenze;
- potenziamento della cooperazione con le scuole secondarie di primo grado per attività di ricerca/azione con particolare riferimento alla didattica orientativa;
- miglioramento degli ambienti di apprendimento innovativi e che consentano una diversa interazione tra docente e allievi e tra gli allievi stessi.
- sviluppo della dimensione dell'inclusione e della personalizzazione, attraverso la promozione di attività didattiche finalizzate al successo formativo tenendo conto dalle criticità determinate dalla pandemia che ha inciso profondamente sulle modalità di apprendimento/insegnamento.

In quest'ottica, il Liceo s'impegna a portare avanti le attività di formazione promosse da tutti i soggetti preposti e contenute nelle normative di riferimento, volte alla sensibilizzazione e al coinvolgimento attivo degli studenti, dei genitori e dell'intera comunità scolastica nei confronti delle problematiche legate alla sicurezza on line, alla cultura dell'inclusione, al rispetto dell'altro, alla fattiva condivisione delle regole preposte alla convivenza democratica.

Chiave del successo formativo per tutti è una scuola che supera modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi dei singoli alunni

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea ed extra europee anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e di altre Istituzioni pubbliche e private operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio naturalistico e artistico
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) promozione della cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Si usufruirà anche del supporto e della collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle Associazioni di settore per l'applicazione delle Linee di indirizzo finalizzate a favorire il diritto allo studio degli alunni mediante Istituti quali "Scuola in ospedale" e "Istruzione domiciliare" nonché degli alunni adottati in conformità con le Linee emanate dal MI;
- 11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento ed auto-orientamento efficace fondato su una didattica orientativa e in-formativa gestita anche in cooperazione di Rete.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Innovazione curricolare

1. Indirizzo con potenziamento scientifico-matematico
2. Percorso d'insegnamento della biologia a curvatura biomedica
3. Internazionalizzazione
4. Curricolo CAIE (Cambridge Assessment International Education)

Innovazione didattica

1. Didattica laboratoriale con particolare riferimento alle discipline scientifiche e linguistiche:
2. Particolare attenzione alle attività di PCTO in relazione ai percorsi curricolari

Innovazione degli strumenti didattici

1. Attivazione di nuovi ambienti di insegnamento/apprendimento a supporto dei docenti e degli alunni che acquisiscono la capacità di condividere spazi, libri, strumenti
2. Utilizzo sistematico della LIM e dell'animazione digitale

Innovazione della comunicazione

Il Liceo da alcuni anni per tutte le comunicazioni scuola-famiglia si avvale del Registro Elettronico e del sito web istituzionale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Strumenti didattici innovativi:

- Biblioteca multimediale – Biblio point con reading corner
- Costruzione di nuovi ambienti di apprendimento attraverso PCTO che favoriscono l'integrazione tra gli ambienti formali e non formali (Film-Maker, MAXXI, anche in collaborazione con scuole e reti di scuole)

- Consolidamento del potenziamento matematico-scientifico e del percorso sperimentale di Biologia con curvatura biomedica.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La partecipazione a Reti e la collaborazione con Soggetti Esterni è quanto mai ricca e articolata e si estende a:

- Organismi istituzionali dell'Unione Europea a Strasburgo e a Bruxelles
- Ambasciate (Regno del Belgio, Repubblica Ellenica e indiana ed altre rappresentanze diplomatiche)
- Università (RomaTRE, Sapienza, TorVergata, LUISS, UNINT, Scuola Superiore Sant'Anna)
- Enti e Reti: AlmaDiploma – Biblioteche di Roma – Bibliotu – Bibliopoint - MLOL - MuCiv Museo della Civiltà e Lavoro - USR LAZIO -IX Municipio -Polizia Moderna - LAB2GO- Piano Lauree Scientifiche – Rete Nazionale dei Licei Biomedici – Caritas Roma - Unione Induista Italiana – Rete delle biblioteche scolastiche laziali – Notte Nazionale del Liceo Classico - Rete Nazionale dei licei classici -ISMEO Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l'Oriente - Associazione Fryderyk Chopin – Organizzazioni Musicali - Rete Laboratorio di cittadinanza Liceo Mamiani- Rete Essere le(g)ali liceo Majorana- Collaborazione con Associazione MedeaTeranea e N.A.S. – Rete Musicanti di Brema Liceo E. Rossi- Casa dell'Architettura- EUR spa.
- -Scuole: Il liceo Vivona è scuola capofila della Rete di Ambito RM6 che conta trentanove II.SS. dell'VIII e IX Municipio di Roma-Rete Scuoleinsieme–e collabora con il Liceo Pablo Picasso di Pomezia

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratori, biblioteche, spazi di apprendimento altri -reading corners

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Innumerevoli le attività progettuali realizzate nel tempo con una pluralità di soggetti istituzionali e di scuole.

(cfr. sito web istituzionale www.liceovivona.edu.it)

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEOCLASSICO

A. CLASSICO:

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento

Al termine del percorso di studi lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche con approfondimenti personali e di proseguire in modo efficace gli studi. Essere consapevole della diversità delle strategie e metodologie utilizzate nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i diversi saperi

1. Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

2. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando le competenze acquisite nei diversi contesti e scopi comunicativi differenziati; comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendone implicazioni e significati e contestualizzandoli nel panorama, storico e culturale di riferimento; affinare le competenze espositive adeguandole ai diversi registri linguistici.

Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative, in almeno in una lingua straniera contemporanea.

Saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

3. Area storico umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale e civico del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, con particolare attenzione al proprio territorio e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, bene comune e memoria collettiva, della necessità di valorizzarlo e preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

4. Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nel formalizzare processi complessi e nell'individuare procedimenti risolutivi

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

Nell'Istituto è attuato il piano di studi ordinario del Liceo Classico che coniuga saperi umanistici a saperi scientifici per mettere in grado gli studenti di affrontare le sfide culturali della società contemporanea.

Le tre sezioni Cambridge Assessment International Education (CAIE), con le quattro discipline Geography, Chemistry, English as a second language, Classical Studies insegnate in lingua inglese e con il supporto di Esperti, forniscono agli studenti gli strumenti linguistici adeguati per acquisire anche le competenze essenziali di cui hanno bisogno per il successo all'università e nelle loro future carriere internazionali e non.

La sezione di potenziamento matematico-scientifico cura l'aspetto sperimentale delle discipline e contestualmente fornisce, a chi la frequenta, solide basi per l'affinamento del pensiero logico-matematico.

Liceo Classico Tradizionale

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/AAIRC	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

Liceo classico sezione Internazionale CAIE

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina (1 ora di compresenza in Inglese con insegnante madrelingua nel III e IV anno)	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese (ore di compresenza con insegnante madrelingua)	4	4	4	3	3
Geostoria (2 ore con insegnante madrelingua)	3+1	3+1			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica (ed elementi di informatica)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (1 ora di compresenza in Inglese con insegnante madrelingua)	2	2	2+1	2+1	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/AAIRC	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	29	29	33	32	31

Liceo classico – potenziamento Scientifico Matematico

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/AAIRC	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	29	29	33	33	33

PERCORSO NAZIONALE DI “BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA”

In data 21 marzo 2017, presso il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri, hanno sottoscritto un protocollo che ha reso nazionale il percorso “**Biologia con curvatura biomedica**”.

Il nostro liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR a sperimentare dall'anno scolastico 2019-20, il percorso di potenziamento e orientamento “Biologia con curvatura biomedica”.

Centotrenta licei classici e scientifici italiani attuano il percorso didattico, unico in Italia nella struttura e nei contenuti, e il Vivona è l'unico Liceo classico di Roma e provincia ad aderire al protocollo.

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dal terzo anno del Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e/o insegnamenti di ambito sanitario.

La sperimentazione è indirizzata agli studenti delle classi terze, ha durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore così distribuite:

- 20 ore tenute dai docenti di Scienze,
- 20 ore dai medici individuati dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma
- 10 ore con la consulenza di esperti di strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dall'Ordine su menzionato; l'accertamento delle competenze acquisite avviene in itinere attraverso la simulazione di “casi”.

Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla condivisi dalla scuola capofila di rete che Il Ministero dell'Istruzione ha individuato nel Liceo Scientifico “Leonardo da Vinci” di Reggio Calabria.

Le potenzialità del corso sono più orientative che professionalizzanti.

Con l'adesione al protocollo d'intesa, il Liceo persegue i seguenti obiettivi:

- Orientare gli studenti verso una scelta consapevole del percorso universitario
- rafforzare le competenze in ambito sanitario, biologico e chimico
- rafforzare le competenze di modellizzazione e rappresentazione matematica della realtà
- offrire agli studenti più concrete possibilità di superamento dei test d'ammissione universitari
- integrare il percorso formativo con le esperienze di PCTO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOMESCUOLA

FRANCESCO VIVONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Gli studenti del Vivona ottengono al termine del corso di studi il Diploma di Liceo classico. Le curvature del Liceo a indirizzo biomedico e a potenziamento scientifico-matematico, le sezioni CAIE, concorrono alla maturazione di competenze orientative, anche in vista della prosecuzione degli studi, senza rinunciare alla solidità e alla completezza del curriculum del Liceo classico.

Curricolo verticale

Il Liceo tiene conto nella sua programmazione di percorsi didattici orientativi e informativi per garantire un consapevole passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla secondaria di II grado e dalla secondaria di II grado all'Università e al mondo della ricerca e del lavoro

La scelta della scuola superiore è un aspetto primario e sostanziale dell'attività scolastica, volto non solo a favorire una scelta consapevole del percorso scolastico e professionale di ciascuno, ma anche a contrastare la dispersione.

L'orientamento in entrata non è dunque solamente in-formativo, ma anche formativo in quanto investe il processo di crescita della persona ed è trasversale a tutte le discipline nell'arco del terzo anno di scuola secondaria di 1° grado.

Da ciò nasce l'esigenza di progetti di accompagnamento e di consulenza formativa per il sostegno alle scelte individuali realizzate in modalità collaborativa con le II.SS. di 1° grado del territorio e in generale con le II. SS. dell'Ambito Amministrativo Rete 6 dell'VIII e IX municipio di Roma di cui il liceo di Vivona è capofila.

Il Liceo Vivona promuove quindi:

- presentazione del Liceo alle Scuole Secondarie di 1° grado
- partecipazione ai Progetti di continuità didattica - curriculum verticale - autonomamente strutturati e proposti dalla Rete delle Scuole del IX Municipio;

- Progetto “Facciamo scuola insieme!” accesso online agli alunni delle scuole secondarie di 1° grado durante le attività didattiche;
- Open day per ragazzi e famiglie

Per quello che riguarda invece il passaggio al post diploma, l'istituto pone particolare attenzione:

- Alla selezione dei PCTO, afferenti a vari ambiti disciplinari (economico-finanziario, giuridico, scientifico, artistico, storico-politico, sociale, antropologico culturale), affinché gli studenti entrino in contatto con diversi settori culturali, del mondo del lavoro e conoscano le realtà produttive, imprenditoriali, in cui potrebbe collocarsi la loro futura professione;
- all'orientamento in uscita, avvalendosi anche della collaborazione di Almadiploma e dando informazione agli studenti delle giornate di presentazione delle diverse facoltà organizzate a livello nazionale dagli atenei statali e privati;
- alla preparazione ai test universitari, in particolare per l'accesso alle facoltà medico-sanitarie e scientifiche.

Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli insegnamenti curricolari dell'Istituto sono indirizzati a sviluppare, alla fine del percorso liceale, le seguenti competenze trasversali, che i dipartimenti e i docenti declinano nella loro programmazione.

Competenza 1: comunicazione efficace

Comprensione:

- legge correttamente qualsiasi tipo di testo (in lingua italiana, afferente a qualsiasi ambito disciplinare);
- traduce testi di media difficoltà nelle lingue antiche e in inglese;
- comprende e valuta, in modo attivo e autonomo, informazioni da tipologie diverse di testi.

Esposizione

- utilizza varie tipologie espressive (scritte e orali) che sa adeguare ai diversi contesti.

Competenza 2: applicazione e impiego delle risorse logico-cognitive

Elaborazione logica

- classifica informazioni provenienti da fonti diverse, individuando e collegandone i concetti chiave;
- organizza il proprio pensiero in modo logico e consequenziale;
- sa individuare strategie utili alla risoluzione di problemi;
- impara a riconoscere l'errore come risorsa che permette di acquisire nuovi significati e di risolvere problemi;
- impara a formulare giudizi critici.

Elaborazione operativa

- risolve problemi, compone in lingua italiana e straniera, legge e comprende, analizza e traduce, affronta discussioni;
- riconosce una situazione e ne rileva gli elementi essenziali, utilizzando schemi, mappe concettuali, grafici, tabelle, risorse informative e strumenti informatici;
- cerca e utilizza, in modo critico e responsabile, i materiali presenti in rete.

Curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza

La programmazione per competenze del Liceo Vivona è strutturata al fine di sviluppare, attraverso i *curricula* disciplinari, le seguenti competenze chiave di cittadinanza indicate nel 2006 dal Consiglio dell'Unione Europea:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare o comprendere messaggi di genere
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, su proposta della Commissione europea, una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento che sostituisce la Raccomandazione del 2006. Nella Raccomandazione, atto non vincolante volto a sollecitare gli Stati membri dell'UE ad adottare un determinato comportamento, si mette in luce quale siano le nuove prospettive in cui deve inserirsi il processo educativo e le sfide che la contemporaneità propone. Si sottolinea poi come le competenze chiave debbano essere considerate in una prospettiva di educazione permanente in grado di permettere all'individuo di realizzare se stesso nelle prospettive occupazionali e nell'esercizio della cittadinanza attiva.

Il quadro di riferimento (proposto dal Consiglio dell'U.E.) delinea otto tipi di competenze chiave:

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

EDUCAZIONE CIVICA

La Legge del 20 agosto 2019, n. 92 sulla "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" integra il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.Lgs.226/2005, art.1, c.5, Allegato A).

Il Liceo Vivona, intorno ai tre nuclei concettuali Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale indicati nelle Linee guida, procederà a:

- 1) Fissare i contenuti dell'insegnamento dell'Educazione Civica;
- 2) Declinare gli obiettivi di apprendimento e i traguardi delle competenze in: conoscenze, abilità e competenze divisi per ogni anno di frequenza;
- 3) Proporre strumenti di verifica e criteri di valutazione;
- 4) Monitorare la definizione del curriculum dell'insegnamento di Educazione Civica e gli esiti degli apprendimenti.

L'insegnamento di Educazione Civica è attribuito in contitolarità a più docenti del Consiglio di classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione interdipartimentale e ai diversi livelli programmatori.

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

.....

***PRINCIPI PROMOSSI DALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE
DELL'EDUCAZIONE CIVICA (art.1c.2 L.92/2019)***

- ***LEGALITA'***

Intesa come rispetto di regole, leggi, obblighi e divieti. Individuazione delle leggi quale riferimento dei propri comportamenti.

- ***CITTADINANZA ATTIVA***

Capacità dei cittadini di attuare forme di auto-organizzazione che comportano consapevolezza delle proprie responsabilità al fine di rendere effettivi i diritti, tutelare i beni comuni e sostenere i soggetti che si trovano in condizioni di svantaggio.

- ***CITTADINANZA DIGITALE***

Consapevolezza degli individui circa i diritti e i doveri che attengono all'utilizzo responsabile dei mezzi di comunicazione digitali

- ***SOSTENIBILITA' AMBIENTALE***

Pensare ad un modello di sviluppo in grado di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri.

psichico e sociale e non come semplice assenza di malattie o di intermita.

Alla luce di quanto previsto nell'art. 3 della L. 92/2019, le tematiche possono riassumersi come di seguito

- **Nucleo 1**

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. A questo nucleo si collega altresì il concetto di convivenza civile e di consapevolezza di tutte le norme di condotta che la riguardano (tra cui, le norme del codice della strada, i regolamenti scolastici) e la conoscenza dei simboli dell'unità nazionale come l'Inno e la Bandiera.


- **Nucleo 2**

Sviluppo sostenibile, educazione e tutela ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio naturale e architettonico. Si connettono a questo nucleo i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, il tema della tutela della salute, la tutela e la conservazione dei beni comuni e la Protezione civile.

- **Nucleo 3**

Concetto di cittadinanza digitale. Uso responsabile degli strumenti digitali.

.....



EDUCAZIONE CIVICA: SCHEMA PROGETTUALE DI SINTESI

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	DISCIPLINE	PROGETTI CORRELATI E PCTO
La Costituzione : legalità, convivenza civile, solidarietà e cittadinanza attiva	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere la funzione che le norme svolgono in un contesto sociale organizzato.	Conoscere i valori e i principi ispiratori della Costituzione italiana, dell'UE e delle istituzioni internazionali. Approfondire gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 con particolare riguardo alla lotta alla povertà e alle disuguaglianze sociali, alle azioni a favore dell'emancipazione femminile e alle strategie di contrasto alle discriminazioni di genere.	Conoscere la struttura della Costituzione italiana, le sue caratteristiche principali e i valori dalla stessa promossi. Individuare e distinguere ruoli e compiti delle Organizzazioni internazionali con particolare riferimento all'UE e alle Nazioni Unite.	Lezione frontale e partecipata e/o analisi di casi e/o esercitazioni e/o attività di laboratorio e/o compiti di realtà e/o attività di ricerca e/o videolezioni e/o conferenze e incontri con esperti	Geostoria, Italiano, Latino e Greco, Inglese, IRC e AAIRC, Diritto	Progetti con le Università e le associazioni, Progetti per l'inclusione e la parità di genere, Progetti di orientamento e di scambio linguistico culturale
	Imparare ad essere un cittadino informato e responsabile, consapevole dei propri e altrui diritti e delle modalità di partecipazione alla vita scolastica.	Conoscere le regole della vita democratica e comprenderne il valore. Apprendere il concetto di cittadinanza. La cittadinanza scolastica e la conoscenza delle modalità partecipative dello studente alla vita della scuola e dei suoi organi.	Interpretare correttamente il principio della rappresentanza e saperlo applicare in ambito scolastico. Comprendere i propri diritti e i propri doveri. Saper individuare e distinguere i comportamenti corretti da quelli sanzionabili.			

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, tutela del patrimonio, tutela della salute e benessere	Riconoscere gli aspetti salienti e le caratteristiche determinanti dello sviluppo sostenibile.	Conoscere le problematiche attinenti alla tutela dell'ambiente e della biodiversità. Conoscere i principali temi relativi all'utilizzo sostenibile delle risorse naturali e al contrasto delle diverse forme di inquinamento. Affrontare le problematiche relative al cambiamento climatico.	Riconoscere gli aspetti salienti e le caratteristiche determinanti dello sviluppo sostenibile. Comprendere che ciascuno è direttamente responsabile del degrado dell'ambiente e dell'ecosistema terrestre. Riconoscere comportamenti volti alla tutela dell'ambiente. Proporre soluzioni alle problematiche contemporanee (tra cui povertà e accesso alle risorse del pianeta) formulando risposte personali e argomentate.	Lezione frontale e partecipata e/o analisi di casi e/o esercitazioni e/o attività di laboratorio e/o compiti di realtà e/o attività di ricerca e/o videolezioni e/o conferenze e incontri con esperti	Matematica, Scienze, Scienze motorie, IRC e AAIRC, Diritto	Progetti con le Università e le associazioni, Progetti per l'inclusione e la parità di genere, Progetti di orientamento e di scambio linguistico culturale
	Collegare gli obiettivi di sostenibilità indicati dall'Agenda ONU 2030 ai contesti di vita comune o a realtà specifiche.	Conoscere i fattori che determinano il benessere fisico, psicologico, morale e sociale e gli interventi mirati a crearne le condizioni di esistenza.	Curare adeguatamente l'alimentazione in relazione al proprio stile di vita. Riconoscere, ricercare e applicare a sé comportamenti di promozione dello "star bene". Apprendere stili di vita corretti e riconoscere i benefici del movimento. L'educazione alimentare. Identificare i comportamenti che garantiscono la propria sicurezza e quella degli altri.			
Cittadinanza digitale	Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.	Conoscere i rischi legati all'utilizzo delle tecnologie digitali. Saper distinguere le tipologie di fonti di dati e di informazioni.	Essere in grado di proteggere sé stessi e gli altri dagli eventuali rischi connessi agli ambienti digitali. Rischi per la salute nell'utilizzo delle tecnologie digitali.	Lezione frontale e partecipata e/o analisi di casi e/o esercitazioni e/o attività di laboratorio e/o compiti di realtà e/o attività di ricerca e/o videolezioni e/o conferenze e incontri con esperti	Matematica, Scienze, Scienze motorie, IRC e AAIRC, Diritto	Progetti con le Università e le associazioni, Progetti per l'inclusione e la parità di genere, Progetti di orientamento e di scambio linguistico culturale
		Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti	Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo			
	Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Capacità di informarsi e di partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali.	Usare in modo adeguato le tecnologie digitali per ricercare opportunità di crescita digitale e di cittadinanza partecipativa.			

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVE all'IRC

La scelta di avvalersi o di non avvalersi dell'IRC si effettua ogni anno all'atto dell'iscrizione. Coloro che non intendono avvalersene possono seguire attività formative alternative deliberate dal Collegio docenti, dedicarsi allo studio individuale o, in subordine, uscire dall'istituto (per lo studente minorenni occorre l'autorizzazione del genitore). Attività alternativa programmata dal Collegio Docenti consiste nell'insegnamento di "ELEMENTI DI ECONOMIA E DEI MERCATI".

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La didattica digitale integrata (DDI) è adottata in modalità complementare alla didattica in presenza qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, solo su indicazione delle Autorità competenti e degli Enti preposti.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ PCTO VIVONA

Descrizione:

La L.107/15, art.1 commi 33-34 e la L.145/18 prevedono che gli studenti liceali facciano, per un periodo non inferiore alle 90 ore, esperienze dedicate a Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO) durante il secondo biennio e l'ultimo anno.

Grazie all'esperienza maturata nel triennio precedente con le attività di Alternanza scuola lavoro, il Collegio Docenti e i Consigli di Classe sono in grado oggi di selezionare percorsi PCTO sempre più coerenti con l'indirizzo di studio e capaci di rafforzare le competenze trasversali già presenti nella didattica curricolare. Sono pertanto promosse tutte le attività relative:

- all'orientamento (progettazione del proprio percorso formativo e proiezione professionale);
- al potenziamento delle softskills (competenze comunicative, relazionali, gestione del lavoro in team, trasferimento dell'esperienza tra pari);
- alla ricerca in ambito umanistico e scientifico, in particolare:
 - nel campo filologico, storico, artistico e archeologico, in collaborazione con prestigiosi Enti e Istituzioni si mirerà alla valorizzazione di aree archeologiche, alla rivisitazione della cultura classica, alla recensione e promozione di iniziative museali con adeguata consapevolezza epistemologica; si cureranno gli aspetti progettuali e tecnico-realizzativi di opere pittoriche e filmiche
 - nel campo tecnico-scientifico, in collaborazione con Atenei ed Enti di ricerca, si stimolerà la maturazione di competenze scientifiche mirate e abilità di divulgazione scientifica, in modalità laboratoriale;
 - nel campo economico – sociale, in collaborazione con Enti e Istituzioni si curerà l'analisi delle pratiche e delle procedure giuridiche ed economico-finanziarie, nonché di dinamiche socio-politiche e delle specificità delle Istituzioni nazionali e internazionali
 - nell'ambito della ricerca e della comunicazione mediante creazione di un OPAC (Open Public Access Catalogue) per la fruizione delle risorse documentali della Biblioteca d'istituto
 - nell'ambito della promozione della salute e del benessere saranno curati i percorsi di educazione e sicurezza alimentare, tutela del patrimonio naturalistico/ambientale, promozione della cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO LINGUE**

In considerazione della strategia di internazionalizzazione scelta dalla scuola Il Progetto Lingue intende promuovere la conoscenza delle lingue straniere. Esso prevede l'attivazione di corsi di lingua inglese, francese, spagnola, tedesca e cinese, tenuti da esperti e volti alla preparazione delle relative certificazioni (per l'inglese esami Pet, First e CAE). Il numero dei corsi dipende dall'adesione degli studenti e dai livelli di partenza accertati dal test di ingresso.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterne- Interne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad
Internet Lingue
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Biblioteca cartacea –
OPAC Biblioteca digitale (MLOL)

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA NELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

- 1) Progettualità Europea. Scuola Ambasciatrice d'Europa, il Vivona partecipa a programmi di cooperazione europea (Erasmus Plus, PON – FESR - FSE).
- 2) Sezione Internazionale C.A.I.E. (Cambridge Assessment International Education). Attualmente le discipline oggetto di insegnamento bilingue con supporto di docenti sono le seguenti: Geography Chemistry English as Second Language; Classical Studies - In tale contesto sono di strategica importanza i previsti periodi di stage in Paesi anglofoni (qualora le condizioni epidemiologiche lo consentano).

- 3) Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). In base alle risorse dell'organico e al conseguimento dei titoli richiesti da parte del personale docente formato, si cercherà di estendere l'insegnamento in modalità CLIL.
- 4) Scambi Culturali. Nell'ottica dell'internazionalizzazione, la scuola realizza iniziative di scambi culturali e gemellaggi con realtà diverse (qualora le condizioni epidemiologiche lo consentano): Norwood Morialta High School di Adelaide (Australia); The North School of Liaonig province Shiyan High School, Shenyang (Repubblica Cinese); Liceo Pascal di Lione (Francia); Liceo Gymnasium Berzsenyi di Budapest (Ungheria); Liceo "Moliere" di Bruxelles, High School di Rodi (Grecia); Scuola di Honolulu (USA). Sono in corso contatti con altre scuole in Olanda, Germania, Lituania, Perù e India.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lingue Multimediale Scienze

❖ Biblioteche:

Biblioteca cartacea OPAC
Biblioteca digitale (MLOL)

❖ Aule:

Magna
Aula generica

❖ MOBILITA' STUDENTESCA (NOTA PROT. 843, 10/4/2013)

Il liceo sostiene la mobilità studentesca con attività di predisposizione di piani personalizzati prima della partenza e al ritorno dall'estero. Gestione dell'iter

ATTORI: Studente e famiglia; coordinatore di Classe e Consiglio di Classe; docente di Inglese.

ACCORDO FORMATIVO: Condivisione e valutazione "ad personam" del progetto di mobilità (selezione della scuola, valutazione del curriculum, etc); definizione del periodo di mobilità e relativa gestione.

PRIMO SEMESTRE (RIENTRO DICEMBRE):

- definizione dei contenuti minimi delle discipline non frequentate all'estero (Coordinatore di Classe e Consiglio di Classe);
- predisposizione di tutti gli strumenti per favorire l'inserimento in classe, anche prevedendo forme di supporto didattico ad hoc;
- analisi complessiva del semestre di mobilità e del report redatto dalla scuola straniera;
- valutazione del profitto relativo al secondo periodo dell'anno scolastico;
- eventuali crediti formativi.

SECONDO SEMESTRE (RIENTRO SUCCESSIVO AI NOSTRI SCRUTINI):

- definizione dei contenuti minimi delle discipline non frequentate all'estero (Coordinatore di Classe e Consiglio di Classe);
- predisposizione di tutti gli strumenti per favorire l'inserimento in classe, anche prevedendo forme di supporto didattico ad hoc;
- valutazione dell'esito dello scrutinio del primo periodo (eventuale debito formativo di lieve entità);
- predisposizione del colloquio e di eventuali accertamenti relativi sia al debito assegnato dal C.d.C. sia alle discipline non frequentate all'estero;
- attribuzione del credito scolastico, tenendo conto dell'analisi complessiva del semestre di mobilità e del report redatto dalla scuola straniera, dello svolgimento del colloquio sull'esperienza fatta e degli eventuali accertamenti dei debiti assegnati dalla scuola e delle discipline non frequentate all'estero e di eventuali crediti formativi.

INTERO ANNO SCOLASTICO (RIENTRO SUCCESSIVO AI NOSTRI SCRUTINI):

- definizione dei contenuti minimi delle discipline non frequentate all'estero (Coordinatore di Classe e Consiglio di Classe);
- predisposizione di tutti gli strumenti per favorire l'inserimento in classe, anche prevedendo forme di supporto didattico ad hoc;
- predisposizione del colloquio e di eventuali accertamenti relativi alle discipline non frequentate all'estero;
- attribuzione del credito scolastico, tenendo conto dell'analisi complessiva della mobilità e del report redatto dalla scuola straniera, dello svolgimento del colloquio sull'esperienza fatta, di eventuali accertamenti delle discipline non frequentate all'estero e di eventuali crediti formativi.

Risorse Materiali Necessarie:

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interne ed esterne

❖ **Laboratori:**Con collegamento ad
Internet Lingue
Multimediale❖ **ATTIVITA' SPORTIVA**

La scuola offre a tutti gli studenti la possibilità di confrontarsi con l'attività fisico- sportiva e con la cultura del movimento e dello sport attivando ogni anno i Centri Sportivi Studenteschi e partecipando - spesso con successi prestigiosi - ai Giochi Sportivi studenteschi. Il Progetto riguarda le seguenti attività (qualora le condizioni epidemiologiche lo consentano): Corsa campestre maschile e femminile; Atletica leggera maschile e femminile; Tennis da tavolo maschile e femminile; Pallavolo maschile e femminile; Volley scuola; Badminton; iniziative proposte da Enti e Istituzioni del territorio. Per alcune delle discipline elencate è prevista la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, per le altre una specifica preparazione attraverso i Centri Sportivi. In considerazione di eventuali condizioni logistiche organizzative il dipartimento di Scienze motorie e di Storia dell'arte strutturano progetti ad hoc finalizzati alla pratica dell'esercizio fisico e della conoscenza delle risorse del patrimonio storico archeologico e naturalistico del territorio.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**L'ANIMATORE DIGITALE**

L'Animatore Digitale (da ora AD) collabora con il DS e coordina il team digitale per il supporto alla scuola e ai gruppi di lavoro. Si coordina con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici (PNSD Azione#28).

39

L'AD cura inoltre:

- aggiornamento del sito www.liceovivona.edu.it

- supporto ai docenti per l'utilizzo delle funzioni del Registro Elettronico
- collaborazione all'organizzazione di eventi
- supporto ai consigli di classe per l'introduzione di strumenti digitali nella didattica
- partecipazione a bandi e/o concorsi finalizzati allo sviluppo di competenze digitali proposti da soggetti istituzionali quali M.I., E.U.R, Enti e associazioni di formazione territoriali, nazionali e internazionali.

Collabora alla progettazione di sistemi di implementazione dei cablaggi di tutti gli spazi della scuola attraverso fibra (LAN/W-Lan) secondo le sue specifiche competenze.

Tre sono i punti principali del suo lavoro:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica (docenti, personale ATA, studenti, genitori) alle attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop, partecipazione a bandi e/o concorsi e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

STRUMENTI / ATTIVITÀ

Nell'attuale fase di accelerazione tecnologica il liceo Vivona si fa interprete dell'esigenza di concorrere alla maturazione di una competenza digitale in grado di supportare le organizzazioni nella gestione del cambiamento.

Si tratta di nuove competenze e professionalità che interessano ormai tutti i settori, anche quello dell'istruzione, in un "mix" adeguato tra conoscenze tecnologiche e abilità "softskill"

DigCompEdu è un quadro di riferimento con solide basi scientifiche, che aiuta ad implementare gli strumenti e i programmi di formazione. Inoltre, fornisce una lingua e un approccio comuni, che favoriscono il dialogo e lo scambio di buone pratiche al di là dei confini nazionali. (<https://www.epict.it/sites/default/files/SINTESI%20DIGCompEDU.pdf>)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

E' stata attivata "G Suite for Education", un insieme di applicativi messi a disposizione gratuitamente da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie e ne è in corso l'implementazione d'uso con il potenziamento dell'utilizzo dell'applicazione Meet. Docenti e studenti accedono alla piattaforma con account personali nel dominio @liceovivona.edu.it per garantire la sicurezza dell'ambiente d'apprendimento.

Le applicazioni Google Education sono applicazioni "cloud", accessibili mediante un semplice browser, senza necessità di installare alcun software sui computer personali. Consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo dell'intero Istituto, attraverso la Posta Elettronica, il Calendario, la Gestione Documenti (Drive), GoogleClassroom e Meet costituendo così un ambiente cloud sicuro, progettato per stimolare in modo specifico gli apprendimenti, per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere i materiali didattici, senza ricorrere a supporti cartacei e per fornire materiali di studio e di riflessione.

La piattaforma "G Suite for Education" consente inoltre la gestione di documenti personali (documenti di testo, fogli elettronici, presentazioni) condivisibili con altri colleghi e alunni, è priva di annunci promozionali, non utilizza mai i contenuti o i dati degli studenti a fini pubblicitari. Essa inoltre ha un valore fortemente inclusivo, in quanto consente agli studenti di imparare a lavorare in modo collaborativo e condiviso.

La piattaforma Cisco Webex è in uso nella scuola per conferenze fino a mille partecipanti online.

Per far fronte alla obsolescenza delle strumentazioni la scuola è impegnata nella costante implementazione di:

- Strumentazioni (pc, tablet, telecamere, tavolette grafiche, software specifici per la didattica, ecc.) presenti nell'istituto anche attraverso finanziamenti europei.
- metodologie didattiche utilizzate in coerenza con le esigenze degli studenti, e individuazione di strumenti e mezzi ad hoc per la DDI/DAD.
- organizzazione delle attività di lavoro on line tra docenti e con gli studenti.
- raccolta e condivisione di tutto il materiale digitale prodotto nell'istituto (es. Biblioteca digitale).
- Incentivazione dell'utilizzo dei laboratori d'informatica per la didattica curricolare (sperimentazioni con docenti e classi pilota).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA: FRANCESCOVIVONA - RMPC09000T

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un delicato momento didattico, essenzialmente formativo, finalizzato alla formulazione di un giudizio sui risultati conseguiti dall'allievo sia per quanto concerne la progressione dell'apprendimento, sia riguardo ad altri elementi non strettamente cognitivi, ma non meno significativi per la maturazione complessiva della persona, quali l'assiduità, la partecipazione, l'impegno e il metodo di studio. La valutazione è trasparente e tempestiva; tende a motivare l'allievo allo studio, rendendolo consapevole delle proprie capacità, allo scopo di coinvolgerlo nel progetto educativo e di aiutarlo a conseguire una equilibrata identità personale. Si distingue tra la valutazione nel corso del processo di apprendimento (la valutazione formativa), come strumento di controllo e di messa a punto degli obiettivi e degli strumenti didattici (valutazione in itinere), la rilevazione di competenze trasversali e specifiche (valutazione autentica) e la valutazione dei risultati conclusivi (o "sommativa").

Tutte le valutazioni sintetiche si esprimono in voti che vanno da 1 a 10.

- La valutazione si articola in tre momenti relativi a:

- 1) singole prove scritte, orali, pratiche;
- 2) scrutini di medio periodo;
- 3) scrutini finali.

Il primo momento compete di norma al singolo docente, che utilizza criteri precedentemente comunicati agli studenti.

Tali criteri sono quelli comuni, stabiliti in sede di dipartimento e sono inseriti nel piano di lavoro del docente stesso.

La valutazione intermedia e finale sono collegiali, a partire dalle proposte del singolo docente. Queste saranno coerenti con i risultati delle singole prove, quali risultano dal registro personale, ma terranno anche conto di elementi come l'impegno, l'assiduità, la partecipazione, il progresso rispetto alla situazione di partenza e di eventuali, gravi difficoltà rilevate in modo oggettivo e rappresentate al consiglio di classe, che lo studente abbia dovuto superare.

- Strumenti per la verifica e la valutazione.

Le prove di verifica possono essere di diversa tipologia, ricorrendo, per esempio, per le materie che prevedono prove scritte, anche a questionari, interviste, relazioni ecc. e, per le prove orali, affiancando all'interrogazione altre forme di verifica, come questionari a risposta chiusa o aperta e anche prove di produzione laboratoriali. I risultati delle prove sono comunicati tempestivamente e con chiarezza agli allievi: nel caso di prove orali, subito dopo la prova stessa, nel caso di compiti scritti, in un lasso di tempo ragionevole, comunque prima dell'esecuzione del compito successivo. La valutazione è sempre motivata, oralmente o attraverso un giudizio scritto. Le carenze, le incomprensioni e gli errori vengono spiegati, collettivamente e/o individualmente, fornendo le indicazioni per la corretta impostazione del lavoro e per il recupero.

Qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, solo su indicazione delle Autorità competenti e degli Enti preposti nel caso venga riattivata la DDI si procederà secondo quanto segue per il numero e tipologia delle verifiche nella DDI

Per entrambi i quadrimestri:

- per tutte le discipline con voto solo orale sono previste almeno 2 verifiche in presenza (di cui almeno una in forma effettivamente orale e/o pratica); N.B. prevedono da ordinamento voto solo orale: Geostoria, Storia, Filosofia, Fisica, Scienze, Scienze Motorie, I.R.C., A.A.I.R.C., Matematica al triennio e Storia dell'arte
- per tutte le discipline con voti distinti per scritto e orale almeno 2 verifiche scritte in presenza valide per il voto scritto e almeno 2 verifiche in presenza valide per il voto orale (di cui almeno una in forma effettivamente orale).

Criteri di valutazione del comportamento:

L'attribuzione del voto di condotta compete ai singoli Consigli di Classe, che valutano il comportamento tenuto dallo studente nel periodo quadrimestrale o annuale, sulla base dei seguenti criteri, indicati nella griglia di valutazione allegata. Nello scrutinio di medio periodo e nello scrutinio finale un voto inferiore ai sei decimi viene attribuito – purché sia stata prima comminata allo studente una sanzione disciplinare – qualora siano stati commessi reati che violano la dignità della persona, atti di violenza grave, tali da generare un elevato allarme sociale, o quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Nei casi suddetti il voto di condotta deve essere motivato nel verbale della seduta.

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE CONDOTTA



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri per lo svolgimento degli scrutini finali e di ammissione alla classe successiva. Il Collegio dei Docenti opera in direzione dell'omogeneità dei criteri di valutazione, tenendo conto delle indicazioni dei Dipartimenti.

Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente.

La valutazione nelle singole discipline è collegiale e spetta al Consiglio di Classe su proposta del docente della disciplina. Il docente propone il voto sulla base di un giudizio motivato che si fonda su:

- gli esiti di un congruo numero di prove di verifica scritte e/o orali;
- la valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati dallo studente durante l'intero anno scolastico;
- l'esito delle verifiche relative agli interventi di recupero effettuati nel corso dell'anno scolastico.

La soglia per il conseguimento dell'ammissione alla classe successiva è individuata nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari stabiliti dai Dipartimenti.

Gli alunni che hanno fatto registrare votazioni positive in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva.

Per i casi in cui persistono insufficienze in una o più discipline, il Collegio dei Docenti indica ai Consigli di Classe i seguenti criteri orientativi generali, tenuto conto anche, come da normativa, delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle eventuali iniziative di sostegno e di recupero per le insufficienze del primo periodo, dello scostamento rispetto alla situazione di partenza (miglioramento e progressione verso l'area della sufficienza).

In presenza di carenze che portino a valutazioni di insufficienza in più di tre discipline, l'alunno non viene ammesso alla classe successiva perché non potrebbe seguirne il lavoro con profitto.

Nel caso di valutazioni gravemente negative in tre discipline (≤ 4), non sarà possibile l'ammissione alla classe successiva.

In caso di valutazioni di insufficienza in una o due discipline, o in tre soltanto con situazione di insufficienza non grave (5 in tutte e tre le discipline), il Consiglio di Classe delibera la "sospensione di giudizio" nello scrutinio di giugno, dopo aver considerato:

- l'entità e la diffusione delle carenze nella preparazione;
- la capacità di recupero e la volontà di impegnarsi dell'alunno.

In caso di sospensione di giudizio, la prova di verifica finale e l'analisi dell'intero percorso curricolare dell'anno scolastico consentono al Consiglio di Classe, come previsto dalla normativa, di chiudere lo scrutinio, valutando definitivamente la preparazione dello studente, con ammissione o non ammissione all'anno successivo. Tali criteri sono applicati anche ai percorsi previsti per gli allievi in situazione di diversa abilità che abbiano mantenuto la valutazione normale nel corso dell'anno scolastico

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Decreto legislativo n. 62/2017e Nota ministeriale del 25 novembre 2019

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Negli scrutini finali di ogni anno scolastico del triennio liceale viene attribuito a ogni studente un credito scolastico, espresso attraverso un punteggio collegato alla media dei voti, come è illustrato nella tabella allegata, tarata per un credito massimo complessivo di 40 punti.

Determinata attraverso la media dei voti la banda di oscillazione, si considerano l'assiduità nella frequenza, l'impegno e l'interesse nelle materie oggetto di studio (comprese l'IRC e le attività a essa alternative), la partecipazione al dialogo educativo e alle attività extracurricolari.

Agli alunni ammessi a maggioranza alla classe successiva, il credito attribuito sarà relativo al minimo della banda di oscillazione; agli alunni che conseguiranno una media dei voti corrispondente alla metà della media prevista dalla banda di oscillazione, sarà attribuito un credito relativo al massimo consentito dalla banda stessa.

Al termine del Liceo, lo studente affronta gli esami con la somma dei crediti scolastici ottenuti nel triennio.

La preparazione agli esami di Stato costituisce parte integrante dell'attività curricolare.

CRITERI DI VALIDITA' ANNO SCOLASTICO:

La base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenze è il monte orario annuale delle lezioni curricolari obbligatorie, e quindi soggette a valutazione (CM20 del 4/3/2011). Ai fini della valutazione dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato (art.14 comma 7 DPR 122/2009- Regolamento sulla valutazione). Il Collegio dei docenti ha deliberato di derogare a tale limite in caso di assenze per motivi di salute gravi e documentati da struttura pubblica, in presenza comunque di risultati positivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE B.E.S.:

La valutazione degli studenti con B.E.S., come per tutti gli altri, è parte integrante della programmazione perché:

- verifica se gli apprendimenti programmati siano o no appresi;
- valuta le prestazioni dell'alunno dando indicazioni allo studente;
- valuta l'efficacia degli insegnamenti;
- valuta la qualità dell'offerta formativa.

La valutazione esplora:

- iter formativo del soggetto;
- modalità di studio;
- comportamento;
- impegno dedicato;
- strategie metacognitive.

La valutazione tiene presenti i processi complessi di maturazione della personalità dell'alunno perché valutazione è diverso da misurazione.

In tal modo si fornisce un giudizio di valore con cui prendere decisioni sul piano pedagogico-didattico.

Per valutare è importante la collegialità del dipartimento che, dopo averla sperimentata, adotta una griglia con indicatori.

Valutare significa:

- valorizzare il processo
- valorizzare il contenuto delle prove orali
- compensazione dello scritto con l'orale
- possibilità di recupero con interrogazione al termine delle verifiche.

1) ALUNNI DISABILI (L.104/1992).

La valutazione degli alunni portatori di handicap (legge 104/1992) si basa sul PEI (Piano Educativo Individualizzato), in cui sono indicati i criteri didattici e le attività integrative e di sostegno che vengono svolte. A seconda delle specifiche situazioni soggettive, la valutazione procede sulla base del raggiungimento degli obiettivi minimi e degli obiettivi differenziati.

Obiettivi minimi:

- ricerca dei contenuti essenziali delle discipline;
- sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline con altri che abbiano la stessa valenza formativa;
- predisposizione di prove equipollenti e/o tempi più lunghi durante lo svolgimento delle prove di verifiche scritte e orali aiutando l'alunno ad argomentare nel corso degli anni scolastici e in occasione degli esami conclusivi.

2) DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento).

La valutazione degli alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento, DPR 122/2009) si basa sul PDP (Piano Didattico Personalizzato), percorso mirato che consente di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee, sulla base di una elaborazione collegiale, e nel quale vengono soprattutto definiti strumenti compensativi (mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali) e misure dispensative che aiutano alla realizzazione del successo scolastico.

Gli obiettivi da raggiungere in ogni materia sono identici a quelli dei compagni, così come stabilito nelle programmazioni disciplinari curricolari. Non vengono personalizzati gli obiettivi, ma il percorso di apprendimento.

3) Studenti in situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Per la valutazione degli studenti inseriti nella terza categoria BES, su richiesta del Consiglio di Classe viene elaborato un PDP (Percorso Didattico Personalizzato).

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE:

Molti studenti hanno partecipato nel corso degli anni a Certamina, Concorsi Letterari, Olimpiadi di Matematica, di Chimica e di Filosofia, conseguendo spesso ottimi risultati. La scuola intende valorizzare queste esperienze positive, che forniscono agli studenti un'opportunità di ulteriore crescita culturale e umana, tramite il confronto con pari dotati di simili capacità e interessi, organizzando in modo sistematico la preparazione e la partecipazione ai concorsi, nonché attuando proficue forme di collaborazione con Enti di Ricerca e Atenei, al fine di dare il giusto riconoscimento al valore degli studenti meritevoli, che fanno onore a loro stessi, ai loro docenti e alla scuola.

La scuola organizza inoltre incontri con "Alumni" che si siano particolarmente segnalati per merito nelle loro attività di studio, di ricerca e nella loro professionalità in Italia e all'estero.

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO:

Tenuto conto del D.M.80 del 3/10/07 e dell'O.M.92 del 5/11/07, l'attività di sostegno e recupero è organizzata prevedendo diverse modalità:

- intervento didattico mirato in orario extracurricolare, articolato per classe o per classi parallele, prioritariamente per Latino, Greco, Inglese e Matematica;
- attività di recupero per gruppi di livello, prescindendo dalla classe frequentata dagli alunni, in orario pomeridiano.

La scuola organizza attività di sportello pomeridiano, Latino, Greco, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze.

In ogni momento dell'anno scolastico sono attivati iniziative di recupero e di sostegno, organizzando in itinere per corsi mirati o indirizzando gli alunni agli sportelli disponibili. In particolare, però, a margine dello scrutinio del primo periodo, i C.d.C., su indicazione dei singoli insegnanti delle discipline in cui gli alunni siano stati valutati in modo insufficiente, individuano la tipologia delle carenze, indicano gli obiettivi del recupero e compilano apposita scheda, formulata alunno per alunno e materia per materia; stabiliscono per quali discipline organizzare attività di recupero nell'ambito delle tipologie citate e se è possibile indirizzare gli alunni ad attività di sportello che costituiscano supporto allo studio autonomo. Di norma, le attività di recupero/riallineamento e potenziamento seguono le attività didattiche, sulla base della programmazione elaborata dagli organi collegiali competenti e in relazione alle risorse messe a disposizione. I C.d.C. stabiliscono data e tipologia di verifica dell'attività di recupero svoltasi precedentemente. Dell'esito di dette prove di verifica si dà immediatamente comunicazione alla famiglia.

All'atto dello scrutinio finale, per gli alunni con profitto insufficiente in una o più discipline, si sospende il giudizio di promozione alla classe successiva; si compila la scheda indicante la tipologia delle carenze e se ne invia comunicazione alla famiglia. Nella stessa si propone alla famiglia l'attività di recupero – da effettuarsi nei mesi estivi secondo il calendario elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto - e si chiede l'adesione al corso o la dichiarazione del genitore che si assume la responsabilità di far preparare il figlio privatamente. La verifica del debito si tiene a partire dal 1° settembre e, comunque, non oltre la data di inizio delle lezioni. Una volta concluse le verifiche, il Consiglio di Classe si riunisce per lo scrutinio finale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Punti di forza

Inclusione

La scuola in-forma i docenti e il personale tutto, in merito alle esigenze di DSA/BES, individua i referenti e redige, implementandolo, il PAI. Rilevato anche nell'a.s.2020/21 un incremento significativo di DSA/BES, di conseguenza, è stato aggiornato il PAI. Nel tempo la scuola si è dotata di aggiornata strumentazione digitale (hardware e software) per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e in situazione di DSA/BES. Ha partecipato come partner al progetto Universal Design, ponendosi in collaborazione con altre istituzioni scolastiche e AID. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla parità di genere.

Recupero e potenziamento

Il recupero viene attuato in itinere, attraverso sportelli e corsi pomeridiani, sulla base del Piano di Miglioramento definito ogni anno dal Collegio Docenti sulla base di risorse e disponibilità professionale e finanziarie nonché di specifici piani ministeriali. Sono previste forme di valutazione e monitoraggio degli studenti con maggiori difficoltà. I docenti intervengono quando necessario in percorsi individualizzati.

Valorizzazione delle eccellenze

Il potenziamento degli alunni con particolari attitudini è favorito dalla partecipazione a percorsi formativi ideati dalla scuola e da altri enti ed istituzioni nazionali ed internazionali quali ad esempio Global Summit (AU), certamina, Competizioni (olimpiadi di .Matematica, Italiano, lingue classiche), concorsi nazionali in vari ambiti disciplinari musicali artistici e sportivi, Notte Nazionale Licei Classici ed altre competizioni disciplinari, partecipazione in orario extrascolastico ad eventi culturali. Dall'a.s. 2017/18 il Liceo organizza il Premio Nazionale Milena Rombi di Storia Contemporanea.

Punti di debolezza

La scuola non ha attivato in tutti gli anni di corso in modo sistematico strumenti condivisi di rilevazione del punto di partenza e dei bisogni formativi degli alunni. Non esiste un sistematico monitoraggio dei percorsi individualizzati messi in atto dai docenti nel lavoro d'aula.

Si valuterà inoltre la possibilità di riattivare prove trasversali per tutte le discipline per una efficace azione di autovalutazione e di identificazione delle conseguenti strategie utili alla promozione del successo formativo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Unità di valutazione
multidisciplinare**Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il benessere dello studente è la condizione necessaria per il suo successo scolastico. Da tale convinzione sono scaturiti nel corso degli ultimi anni progetti specifici di prevenzione e di educazione alla salute. Ci si pongono i seguenti obiettivi: attuare nella scuola una politica di informazione e prevenzione relativa alle problematiche attinenti al tema “Educazione alla salute e disagio giovanile”; favorire il collegamento con Istituzioni ed Enti del territorio.

Sono attivi in entrambe le sedi sportelli di ascolto per studenti, genitori e personale della scuola grazie ai quali vengono affrontate problematiche attinenti ai processi formativi e di strutturazione della personalità, questioni d’interesse psicologico legate alla realtà giovanile e al disagio adolescenziale, alla sfera della relazionalità, della comunicazione, dell’autostima, delle dinamiche di gruppo.

Determinante è infatti l’attenzione posta alle tematiche relazionali e di comunicazione, non solo per intervenire quotidianamente nel processo educativo- formativo, ma anche per affrontare eventuali difficoltà di apprendimento che hanno origine altrove. Le iniziative si articolano in linea di massima nelle seguenti modalità:

Accoglienza classi prime: ha lo scopo di facilitare l’approccio con la scuola dei nuovi gruppi classe e per questa ragione si svolge nelle prime settimane dell’a.s. Ha la finalità di rilevare aspettative e bisogni del gruppo classe che saranno quindi trasmessi ai docenti per consentire loro di definirne meglio la personalità.

Modulo “zero”: si svolge in orario antimeridiano e riguarda tutte le classi prime. Prevede momenti di restituzione dei dati emersi attraverso ai consigli di classe per orientarne la collaborazione.

Attività su temi specifici: si tratta di interventi mirati ad affrontare particolari problematiche che rientrano nell’ambito della prevenzione e informazione. Hanno carattere seminariale, si svolgono in orario antimeridiano e pomeridiano e sono tenute da esperti esterni.

Tematiche:

- Prevenzione delle tossicodipendenze e dell’alcolismo.
- Danni del fumo e prevenzione del tabagismo.
- Sessualità e procreazione responsabile.
- Disturbi dell’alimentazione e anoressia.
- Psicologia dello sport.

La scuola aderisce ad attività proposte da Enti o associazioni senza fini di lucro per quanto riguarda progetti di informazione e prevenzione, tra cui quelli di Enti ospedalieri e ASL su problematiche come HIV, epatiti, uso del casco, traumatologia da sinistri stradali.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: - *due quadrimestri:*

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS	<p>Fiduciari del Dirigente delle due sedi della scuola</p> <ul style="list-style-type: none">• Supporto al Dirigente scolastico• Rapporti e comunicazioni scuola – famiglia• Raccordo con i Coordinatori di Classe, le Funzioni Strumentali e i Referenti di progetti relativi alle attività extracurricolari• Organizzazione pianificazione degli interventi di recupero• Formazione classi• Formulazione moduli cattedre• Monitoraggio scrutini intermedi e finali• Collaborazione con il Nucleo di valutazione d'Istituto• Collaborazione con il DS e il DSGA alla preparazione della bozza del Piano Finanziario	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Supporta il D.S. per tutte le attività concernenti l'organizzazione e la didattica adattamento orario settimanale e calendari attività</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione servizi agli studenti• Coordinamento viaggi e visite d'istruzione (in relazione a situazione epidemiologica)<ul style="list-style-type: none">• Raccordo con i Coordinatori di Classe, le Funzioni Strumentali e i Referenti di progetti relativamente alle attività extracurricolari• Redazione e monitoraggio del PTOF• Collaborazione per l'autovalutazione d'Istituto• Collaborazione per l'orientamento in entrata• Collaborazione gestione PCTO	



<p>Funzione strumentale</p>	<p><u>Area 1</u> – supporto al lavoro dei docenti</p> <ul style="list-style-type: none">• Formazione e autoformazione dei docenti• Sviluppo della programmazione• Promozione del successo formativo• Progettazione organizzativa relativa all’azione didattica• Innovazione metodologica• Progettualità europea• Relazione con Enti, Istituzioni, Reti• Supporto ai processi di valutazione dell’apprendimento• Certificazione delle competenze• Collaborazione con le altre funzioni strumentali – 2 figure di supporto; <p><u>Area 2</u> – progettazione e innovazione didattica nell’internazionalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none">• Mobilità docenti• Mobilità studenti• CLIL• Partenariati internazionali europei ed extraeuropei• Sviluppo e potenziamento della partecipazione a progetti, scambi internazionali, iniziative a livello europeo ed extraeuropeo• Coordinamento delle relazioni con enti, istituzioni e scuole straniere• Promozione di iniziative di internazionalizzazione della didattica• Collaborazione con le altre funzioni strumentali – 2 figure di supporto <p><u>Area 3</u> – supporto agli studenti</p> <ul style="list-style-type: none">• Prevenzione del disagio• Strategie di inclusione• Educazione alla legalità: diritti/doveri• Bullismo e cyberbullismo• Collaborazione con le altre funzioni strumentali – 2 figure di supporto <p><u>Area 4</u> – orientamento in entrata</p> <ul style="list-style-type: none">• Attività di accoglienza• Orientamento informativo• Orientamento formativo• Didattica Orientativa• Continuità/curricolo verticale• Collaborazione con le altre funzioni Strumentali – 2 figure di supporto	
-----------------------------	---	--



	<ul style="list-style-type: none">• Area 5 – orientamento in uscita• Attività informativa/organizzazione incontri Certificazione competenze secondo biennio TFA•PCTO•Almadiploma• Monitoraggio a distanza esiti universitari Collaborazione con le altre funzioni strumentali – 2 figure di supporto	
Coordinatori di Dipartimento	I Coordinatori di Dipartimento organizzano, presiedono e coordinano il lavoro dei dipartimenti e curano le interconnessioni con i lavori dell'area	
Piano successo formativo	Attività di autovalutazione, redazione RAV, POF annuale e PTOF triennale, Piano di Miglioramento	
Commissione elettorale	Organizzazione elezioni scolastiche in presenza ed on line (in relazione alle condizioni emergenziali) Relazioni con OOC	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale (AD) affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. E' una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. Tre sono i punti principali del suo lavoro: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA, CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE. L'AD collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici. (PNSD Azione#28)	
Team digitale	Nel nostro Piano Triennale di intervento del PNSD, il team supporta l'Animatore Digitale nel favorire l'integrazione della didattica tradizionale con le moderne strumentazioni digitali presenti nel liceo. Seleziona, inoltre, e diffonde materiali software adeguati alle esigenze dell'Istituto per contribuire all'innovazione digitale. Implementa le diverse funzioni del RE sulla base dei bisogni dei docenti.	



Coordinatore attività opzionali	Referente Centro Sportivo Studentesco Referenti teatro e coro Referente progetto Studente Atleta	
Coordinatore attività PCTO	Coordinamento dei tutor interni nella selezione dei percorsi da sottoporre all'approvazione del C.d.D. Rapporti con Enti ed Istituzioni per la realizzazione dei PCTO. Raccolta e disamina delle certificazioni e delle schede di valutazione rilasciati al termine dei PCTO.	
Referenti Covid e GP	2 (uno per sede scolastica): Coadiuvano il DS nell'attuazione del Protocollo SarsCov2 + 2 sostituti <ul style="list-style-type: none">• Relazioni con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASLRM2• Rete con scuole del territorio• Promozione di azioni di informazione e sensibilizzazione in accordo con DS (monitoraggi)• Gestione e aggiornamento procedure emergenziali	
Referente Eventi	Coordinamento delle attività di pubbliche relazioni con Istituzioni ed Enti per la realizzazione di eventi	
Referente per l'Inclusione	Il referente per l'Inclusione ha il compito di facilitare il processo d'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali, curando i rapporti con gli Enti del territorio, supportando i Cdc per l'individuazione di casi di alunni BES e favorisce la relazione con le famiglie. Raccoglie e analizza la documentazione, aggiornando il fascicolo personale e pianificando attività, progetti e strategie ad hoc. Fornisce consulenza ai CdC per la stesura di PdP. Organizza momenti di approfondimento, formazione e aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto. Monitora e valuta i risultati ottenuti, condividendo proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto. Il Referente per l'Inclusione si aggiorna continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES, promuovendo le Iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione scolastica degli alunni – 1 supporto	



Coordinatori di Classe	<p>La figura del Coordinatore di Classe è un importante riferimento per una scuola che richiede sempre più un attento monito-raggio sull'andamento generale e particolare degli alunni, dal punto di vista disciplinare e didattico. Pertanto, compiti del coordinatore sono: mantenere contatti con il Consiglio di Classe e con le famiglie; seguire l'andamento didattico e disciplinare degli alunni, controllando il numero dei ritardi, delle uscite anticipate e delle assenze e la regolarità delle giustificazioni, convocando i genitori in caso di situazioni problematiche, informando preventivamente il DS; seguire con particolare attenzione le situazioni di DSA /BES, curando in collaborazione con il Referente per l'inclusione il PDP, curare la redazione di eventuali PFP; accogliere i docenti nuovi nei cdc; presiedere di norma i Consigli di Classe e verificare che i verbali siano completi; redigere il verbale degli scrutini; segnalare la necessità di azioni di recupero, controllare l'efficacia degli stessi e darne comunicazione alla Presidenza; raccogliere le progettazioni didattiche, segnalando al DS eventuali difficoltà; coordinare le attività parascolastiche, le visite didattiche e i viaggi di istruzione (<i>in relazione all'andamento epidemiologico</i>); controllare la compilazione delle comunicazioni dei debiti e quelle dell'esito delle verifiche, verificarne la presa visione da parte dei genitori; fornire alle famiglie eventuali chiarimenti degli scrutini di fine anno scolastico soprattutto nei casi di debito o di non promozione; nelle classi prime e seconde curare gli adempimenti connessi all'estensione dell'obbligo scolastico; nelle classi quinte curare la compilazione del Documento del 15 maggio, verificandone la completezza</p>	
------------------------	--	--



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado – Classe di concorso	Attività realizzata	
A011-DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	
A013-DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	
A019 – FILOSOFIA E STORIA	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A027 – MATEMATICA E FISICA	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	
A046 –SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	



A048-SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	
A050-SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A054 – STORIA DELL'ARTE	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	
AA24 –LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Attività di progettazione e supporto alla didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	
AB24 –LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.</p> <p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.</p> <p>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.</p> <p>Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p>
--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

- Ufficio protocollo**
- Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo:
- al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente;
 - alla consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a;
 - alla protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola;
 - allo smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti;
 - alla gestione e tenuta del protocollo;
 - all'archiviazione degli atti anche di tipo informatico;
 - alla tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico;
 - al supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi Collegiali, RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF.



Ufficio acquisti	<p>Acquisti di beni e servizi dalla determina del Dirigente fino a completa conclusione della pratica compresi quelli inerenti ai viaggi di istruzione e alle visite guidate (coordinamento con l'ufficio alunni che si interessa della parte organizzativa e didattica);</p> <p>richiesta preventivi e predisposizione manifestazione di interesse;</p> <p>richiesta CIG esecuzione della determina a contrarre, con atto d'acquisto, richiesta e controllo dati fornitori (DGUE, antimafia, conto dedicato, agenzia entrate, camera di commercio ecc., DURC) pubblicazione dati albo acquisti in rete/ consip (Convenzioni e Mepa) compreso supporto al DSGA per gestione rapporti con enti in convenzione;</p> <p>supporto al DS e al DSGA per bandi e gare per acquisizione di beni e servizi;</p> <p>supporto al DS e al DSGA per rapporti coi fornitori e comparazione offerte Inserimento dati in albo per quanto inerente acquisti e fornitori</p> <p>Predisposizione e aggiornamento albo fornitori.</p>
-------------------------	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per la didattica	<p>Iscrizioni, trasferimento alunni, esami di stato, rilascio pagelle, attestazioni, programmi e certificati degli alunni, diplomi, esonero tasse scolastiche, infortuni alunni e personale, debiti formativi, tenuta fascicoli, registri, gestione documenti alunni diplomati, esonero Educ. Fisica, libri di testo, collaborazione docenti, buoni libro. Statistiche, organi collegiali. Registro elettronico (password ai genitori ed alunni per la visione del registro di loro competenza).</p> <p>Attestati alunni. Invalsi (trasmissione dati). Trasmissione dati ASL. Tutto quanto attiene agli alunni dall'iscrizione al diploma di maturità come da CCNL.</p>
Ufficio per il personale	<p>Stipula contratti individuali di lavoro, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, tenuta dei fascicoli, dei registri, pratiche pensioni e trasferimenti, Part time; rapporti con R.T.S. e MIUR, registro decreti, registro contratti supplenti, ricostruzioni di carriera docenti, calendario e nomine docenti interni ed esterni per Corsi recupero, Esami di Stato; Rilevazioni e inserimento Assenze net; Sciop net; Graduatorie Interne Docenti. Attestati corsi di formazione docenti. Chiamata supplenti docenti, stipula contratti individuali di lavoro, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, tenuta dei fascicoli, dei registri, rapporti con D.P.T. certificati di servizio, gestione assenze del personale docente. Certificati di servizio, rilevazione assemblee sindacali, registrazione assenze del personale ATA, tenuta fascicoli del personale ATA, Sciop net, ricostruzioni di carriera personale ATA. Attestati corsi di formazione ATA. Chiamata supplenti ATA, stipula contratti individuali di lavoro, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, tenuta dei fascicoli, dei registri, rapporti con D.P.T. certificati di servizio, gestione assenze del personale ATA.</p>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online: portaleargo.it

Pagelle online: portaleargo.it

News letter: [sito del Liceo](http://sito.del.liceo)

Modulistica da sito scolastico: [sito del Liceo](http://sito.del.liceo)

Comunicazione assenze tramite email

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI BIOMEDICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI BIOMEDICI

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LAZIALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLEINSIEME – RETE SCOLASTICA TERRITORIALE DELL'AMBITO 6 DI ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

❖ SCUOLEINSIEME – RETE SCOLASTICA TERRITORIALE DELL'AMBITO 6 DI ROMA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ NOTTE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ UNIROMA1, SAPIENZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PCTO, PLS, Formazione

❖ UNIROMA3, ROMATRE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PCTO, PLS, Formazione

❖ RETEDEURE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ LUISS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PCTO

❖ UNINT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PCTO

❖ ALMADIPLOMA

Azioni realizzate/da realizzare	ORIENTAMENTO E AUTOVALUTAZIONE
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali

❖ ALMADIPLOMA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ MAXXI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
--	---

❖ **MAXXI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PCTO

❖ **ASSOCIAZIONE CULTURALE F.CHOPIN**

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione di eventi e concerti
--	---

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **BIBLIOPPOINT - RETEBIBLIOROMA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA MODERNITÀ DELL'ANTICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO D'INTESA USRLAZIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ DEI QUEENSLANDGOVERNMENT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--

**❖ DEI QUEENSLANDGOVERNMENT**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON IL LICEO PASCAL DI LIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON SCUOLA LIAONING-SHENYANG-REPUBBLICA POPOLARE CINESE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON SCUOLA LIAONING-SHENYANG-
REPUBBLICA POPOLARE CINESE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON LA NORWOODMORIALT AHIGHSCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE CINE-
TV R. ROSSELLINI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
--	---

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE CINE-TV R. ROSSELLINI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON IL LICEO ARTISTICO PICASSO DI POMEZIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**RETE DI SCUOLE LABORATORIO DI CITTADINANZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Alter scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **RETE DI SCUOLE I MUSICANTI DI BREMA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Assistenza specialistica agli alunni diversamente abili
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA GRIFFITH UNIVERSITY (MOU)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE DI SCUOLE ESSERE LEGALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Alter scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

A seguito dell'emergenza epidemiologica tutte le attività di formazione per l'A.S. 2020/21 saranno erogate in modalità on line.

❖ FORMAZIONE FIGURE DI SISTEMA

Problemi della valutazione individuale e di sistema

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PREMIO ROMBI

Formazione docenti e potenziamento degli studenti su temi della storia del '900

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti e studenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Seminari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO PER LE LINGUE STRANIERE

Corsi di Inglese, Corsi CLIL organizzati dal MIUREtwinning



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INCLUSIONE**

Autoformazione sulla didattica inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **TEMI DI LETTERATURA CONTEMPORANEA**

Nell'ambito delle iniziative di carattere culturale volte alla formazione dei docenti e al potenziamento degli studenti, proseguiranno in via telematica gli incontri di approfondimento del Novecento-



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

EDUCAZIONE CIVICA

Pensiero critico, dialogo interculturale e storia delle culture, competenze di cittadinanza globale: educazione ambientale, sostenibilità, corretti stili di vita, cittadinanza scientifica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione dei nuclei tematici dell'Educazione Civica
Modalità di lavoro	Laboratoriale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Ciclo di conferenze sulla Costituzione Italiana

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Conferenze



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ CORSO ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

Corso volto all'acquisizione di competenze di base in tema di prevenzione degli incendi e di primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Seminari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Nel quadro delle azioni definite all'interno del PNSD, la scuola svolge attività di formazione e autoformazione. I destinatari sono tutti i docenti. Approfondimento ed uso consapevole del registro elettronico. Corso erogato dalla ditta che fornisce il registro elettronico alla scuola, rivolto a tutti i docenti. Formatori sono l'esperto esterno e l'animatore digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • Piattaforme
	Attività proposta dalla singola scuola



**PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE E CYBERBULLISMO**

Incontri con esperti e rappresentanti delle Forze dell'ordine

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nel Piano Nazionale sono previste 9 priorità tematiche nazionali per la formazione che di seguito sono esposte sinteticamente:

1. **Autonomia didattica e organizzativa:** l'orizzonte strategico prefigurato nella Legge 107/15 è la realizzazione dell'autonomia organizzativa e didattica della scuola al fine di qualificare lo sviluppo ed ottenere equità del sistema educativo. Ciò implica un adeguato ripensamento delle modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione della didattica.
2. **Didattica per competenze e innovazione metodologica:** La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Non si tratta semplicemente di adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici. Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva – a partire dalle modalità di valutazione dei risultati – e dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, come accompagnamento ad un processo di ricerca continua. Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. Questo significa sancire l'allontanamento da un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di



contenuti appresi.

3. **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento:** La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. In questo ambito il Piano costituisce lo strumento principale per attuare tutte le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale sulla base dei principi in esso contenuti. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva.
4. **Competenze di lingua straniera:** Considerato il nuovo contesto plurilingue in cui la scuola oggi si trova ad operare, costituito dal confronto con altre lingue e culture nonché da scambi e relazioni con altri paesi europei ed extraeuropei, è necessario ampliare la prospettiva e sviluppare la competenza plurilingue e interculturale di tutto il personale della scuola. Il punto di partenza essenziale è rappresentato da una buona capacità di comprensione delle lingue straniere, a partire dall'inglese, in quanto competenza necessaria allo sviluppo professionale individuale di tutti i docenti.
5. I percorsi di metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) sono fondamentali per attuare pienamente quanto prescritto dai Regolamenti di Licei e Istituti Tecnici nonché per ampliare l'offerta formativa attraverso contenuti veicolati in lingua straniera in tutte le classi delle scuole secondarie.
6. **Inclusione e disabilità:** si è consapevoli che la diversità pone all'azione didattica ed educativa una grande sfida. L'obiettivo quindi è ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti.
7. **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile:** la scuola sta sempre di più assumendo consapevolezza del proprio ruolo di soggetto attivo della comunità civile, come spazio delle libertà e delle responsabilità, dei diritti e dei doveri. Occorre che anche la formazione degli insegnanti si confronti con la necessità di utilizzare metodi e modelli in grado di orientare l'azione educativa per fornire agli studenti strumenti per la lettura critica della realtà in cui vivono.



8. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: la diversità etnica, culturale, religiosa è iscritta nella nostra società: per gli allievi e le allieve del sistema scolastico che la vivono come condizione di minorità e di potenziale emarginazione, la presenza di insegnanti capaci di comprenderli e fare della diversità una straordinaria opportunità educativa è essenziale. Proprio la diversità delle diversità, dunque, rende necessaria una concentrazione di risorse e di impegno per far sì che i docenti che vogliono dotarsi di conoscenze adeguate ad affrontare una tavolozza di situazioni dalle combinazioni infinite trovino occasioni e strumenti adeguati.
9. Valutazione e miglioramento: Con l'emanazione del DPR 80/2013 e della legge 107/2015 si sta delineando un compiuto sistema di valutazione finalizzato alla qualificazione del servizio scolastico, alla valorizzazione delle professionalità e soprattutto al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli allievi. La cultura della valutazione sottesa a questo sistema si basa sul rapporto ricorsivo tra autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e rendicontazione pubblica degli esiti. Questo processo di valutazione porta in sé un'idea di autonomia e responsabilità, di sviluppo e miglioramento riferibile sia all'organizzazione che al personale della scuola.

La formazione è un passaggio fondamentale per lo sviluppo di una cultura della valutazione e diviene una leva potente per l'orientamento delle scelte della scuola e per la promozione della qualità organizzativa e professionale attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti, non considerati "destinatari passivi" delle azioni valutative, ma protagonisti attivi del miglioramento. La formazione sui temi della valutazione assume così un ruolo strategico per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo sviluppo del sistema a tutti i livelli (per gli allievi, gli operatori, le scuole).

Il Liceo Classico "F. Vivona" in sintonia con quanto espresso nel comma 124 della Legge Buona Scuola, e in conformità con il nuovo CCNL, sottoscritto il 9 febbraio 2018 (articolo 22 comma 4 punto A3), redige il seguente Piano di Formazione dell'Istituto che, rispecchiando le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa, sia coerente e funzionale con il RAV e il Piano di Miglioramento.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato



all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche, ivi comprese la programmazione e la valutazione.

Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;

Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;

Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Nel piano formativo della scuola si incrociano le proposte che arrivano dal Miur e quelle stabilite sia a livello territoriale, sia dalla scuola stessa.

Dunque, sono da considerarsi compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o di innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

i corsi proposti dagli Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

il piano di formazione predisposto dall'ambito territoriale VI

gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;

gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).



Tutte le iniziative formative proposte nel catalogo online dalle Scuole e dai Soggetti accreditati/qualificati MIUR ai sensi della direttiva 170/2016 necessitano di una previa iscrizione alla piattaforma SOFIA.

L'attività di formazione e di aggiornamento è rivolta a tutte le componenti della scuola (docenti, personale ATA, genitori) al fine di migliorare l'organizzazione dei servizi e il clima relazionale.

UNITÀ FORMATIVE PROPOSTE

AREA DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA E SAPERI DISCIPLINARI

1. Saperi disciplinari e nuovi approcci alla ricerca
2. Percorsi di didattica disciplinare in DDI e DAD
3. Classe capovolta

AREA DELLA COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE/AREA INCLUSIONE E DISABILITA'

1. DDI e DAD per gli alunni con disturbi dell'apprendimento
2. Didattica per gli alunni con disagio comportamentale
3. Gestione dello stress da insegnamento
4. Dinamiche relazionali e di gruppo e gestione dei conflitti

AREA DELL'INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

1. Educazione civica
2. Competenze di cittadinanza, curriculum e valutazione
3. EUROPA

AREA DELLE COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

1. Uso consapevole di
2. InternetApplicativi per

AREA PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

1. Co-progettazione per l'Orientamento universitario e professionale

AREA VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

1. Analisi e progettazione degli obiettivi di processo

AREA ADEGUAMENTO NORMATIVO

1. Responsabilità in vigilando dei docenti e del personale ATA in ambiente Covid
2. Sicurezza e Privacy



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività a distanza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ CORSO ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza e a distanza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola